

riconfermati. I rappresentanti dei genitori rimangono in carica fino a quando il bambino frequenta la scuola dell'infanzia.

ALTRI SOGGETTI COINVOLTI NELLA SCUOLA

Oltre alle famiglie dei bambini, alle insegnanti e al personale ausiliario interagiscono con la scuola altri importanti soggetti:

La parrocchia: condivide con la scuola feste come gli Angeli Custodi (e dei Nonni) e momenti forti dell'anno liturgico, Avvento e Quaresima, in preparazione del Natale e della Pasqua;

L'Amministrazione Comunale: integra le rette a carico delle famiglie e sostiene finanziariamente le attività/laboratori didattici della scuola. I rapporti sono definiti in un clima di collaborazione nel rispetto delle specifiche competenze.

Il Gruppo Alpini di Marone: si adopera per la buona riuscita dell'annuale Festa delle Castagne e altre collaborazioni. Inoltre punto qualificante nel rapporto scuola/famiglie sono le attività di gruppo per la raccolta di fondi a favore della scuola, e la distribuzione di indumenti alle famiglie bisognose.

LE ATTIVITA'

Le attività scolastiche svolte sono molteplici:

-attività di sezione: luogo privilegiato di sicurezza emotiva – affettiva e attività di intersezione: che creano rapporti più stimolanti tra insegnanti e bambini.

-laboratori grafico - pittorico, di educazione all'immagine, di osservazione, di sperimentazione per sviluppare la creatività.

-laboratorio di psicomotricità per tutti i bambini.

-laboratorio di inglese per i bambini grandi.

-laboratorio di musica per i bambini mezzani.

-laboratorio di lettura per i bambini piccoli.

-cammino di educazione religiosa.

ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO

L'anno scolastico inizia il 01settembre e termina il 30 giugno, per cinque giorni alla settimana, esclusi il sabato ed i giorni di vacanza previsti dal calendario scolastico predisposto dall'ADSM/FISM di Brescia nel rispetto di quello emanato annualmente dal Ministero IUR.

GIORNATA TIPO

7,45 – 8,30: ingresso anticipato – pre-scuola - (servizio aggiuntivo con piccolo contributo supplementare)

8,30 - 9,15: ingresso ed accoglienza nelle aule

9,15 – 11,00: attività di routine (preghiera, calendario del tempo e della settimana, appello ed incarichi)

- attività in sezione (conversazione, racconti, disegno, canto, collage, manipolazione, osservazione legato alle stagioni, ecc.)

- laboratori vari inseriti nella programmazione

11,00 - 11,30: gioco in salone e preparazione per il pranzo

11,30 - 12,30: pranzo

13,00: uscita intermedia (previa compilazione modulo)

12,30 – 13,30: gioco libero

13,30 – 14,30: gioco libero/laboratori per gruppi

14,30 - 15,10: attività di sezione legate alla programmazione (conversazione, racconti, disegno, canto, collage, manipol., osservazione e descrizione materiale legato alle stagioni, ecc.)

15,10 - 15,30: preparazione per uscita

15,30 - 16,00: uscita.

REGOLAMENTO INTERNO

Il regolamento interno è stato approvato dal C. di A. della scuola nella seduta del 21/11/2013. Copia del regolamento con gli articoli principali viene dato ai genitori all'iscrizione.

SCUOLA DELL'INFANZIA e FAMIGLIA

La scuola dell'infanzia paritaria di ispirazione cristiana riconosce nella famiglia il contesto educativo primario per il bambino. Collabora alla realizzazione di un comune progetto educativo, individuando nei valori cristiani, nella programmazione dell'azione educativa e della attività didattica, i suoi punti di forza.

Sensibilizza la famiglia in momenti particolari della vita scolastica per una partecipazione attiva, discreta, rispettosa della tranquillità dei bambini e del loro inalienabile diritto di "star bene a scuola"; organizza incontri di formazione con specialisti delle scienze dell'educazione; promuove l'integrazione scolastica per i bambini portatori di handicap e favorisce, in presenza di situazioni ambientali multiculturali e pluriethniche, l'inserimento di bambini appartenenti a culture, razze e religioni diverse.

ORGANI COLLEGIALI

Gli organi collegiali che partecipano alla gestione scolastica sono: il Collegio dei Docenti, il Consiglio di intersezione costituito da n° 6 rappresentanti di sezione (eletti dai genitori in ragione di n. 2 per sezione) e i Consigli di sezione;

Inoltre i genitori partecipano a:

-Assemblee convocate all'inizio e durante l'anno scolastico;

-Riunioni per l'organizzazione di feste (S. Lucia, presepe, feste religiose, chiusura anno scolastico e della famiglia);

-Collaborazione per le uscite sul territorio.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'inserimento degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) nelle sezioni/classi è finalizzato alla piena inclusione di ognuno. La scuola, per favorire l'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali, collabora con le famiglie, con gli specialisti dell'ASST e con i servizi sociali del Comune.

CONTINUITÀ VERTICALE

Con l'Asilo Nido Famiglia e la Scuola Primaria:

Momenti di interazione con gli educatori e gli insegnanti finalizzati alla comunicazione di informazioni utili ai bambini e inerenti i percorsi didattici effettuati;

Organizzazione di attività comuni e momenti di verifica;

Visite dei bambini dell'asilo nido alla scuola dell'infanzia e dei bambini grandi della scuola dell'infanzia, alla scuola primaria.

In questo ambito è collocato il progetto ABC e 123.

Scuola dell'Infanzia "G. Cristini – A. Franchi"

25054 MARONE (Brescia)- via G. Guerini, 1

e-mail: segreteria@scuolainfanziamarone.it

sito web: www.scuolainfanziamarone.it

telefono e fax 030 987182



Anno scolastico 2016/2017

Piano Triennale dell'Offerta
FORMATIVA

triennio 2015/2016 - 2016/2017 - 2017/2018

PREMESSA

La programmazione triennale dell'offerta formativa illustrata nella legge 13 Luglio 2015 , n. 17° "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (la Buona Scuola)", stabilisce che ogni scuola effettui la programmazione triennale dell'offerta formativa per potenziare i saperi e le competenze. Il Piano dell'Offerta Formativa è a disposizione dei genitori in segreteria, collocato all'entrata della scuola, presentato ai genitori in un'assemblea all'inizio dell'anno scolastico e un estratto consegnato agli stessi al momento dell'iscrizione.

CENNI STORICI

Originariamente la scuola dell'infanzia era sorta come asilo infantile con finalità prevalentemente di carattere assistenziale. La Scuola Materna "G. Cristini – A. Franchi" ha avuto origine dalla donazione del 18.05.1930 dei sigg. Cristini Luigi, Romualdo, Paola e Isabella fu Andrea al Comune di Marone di una casa di loro proprietà, sita nel centro abitato di Marone, in via Trieste n° 2.

A seguito dei notevoli danni subiti dall'immobile durante l'alluvione del 09.07.1953 il sig. Franchi ing. Attilio chiamato Emilio, si assunse l'onere di farla ricostruire a sue spese sull'area appositamente ceduta dall'Amministrazione Comunale in via G. Guerini.

La Scuola materna è stata eletta in ente morale (ora Fondazione) con Regio Decreto del 01.06.1931.

Fin dalla sua istituzione la gestione educativa della scuola è stata affidata alle Suore Orsoline di M. Vergine Immacolata di Gandino (Bg). La loro presenza è stata ininterrotta fino al 30 giugno 2007. A partire dall'anno scolastico 2007/2008 il personale della scuola è interamente laico.

PROFILO UTENZA – PROGETTO EDUCATIVO

La scuola dell'infanzia accoglie tutti i bambini dai **tre anni** (compiuti entro il 31 dicembre dell'a.s. in corso) ai **sei anni**. Sulla base dei posti disponibili ed in conformità alle disposizioni di legge si accettano anche le iscrizioni di bambini nati entro il 30 aprile dell'anno successivo per un numero massimo di tre per ogni sezione.

La scuola aderisce all'Associazione ADASM - FISM di Brescia di cui condivide i fondamenti culturali e pedagogici.

E' una scuola libera, di ispirazione cristiana; in quanto cattolica "è inserita nella Chiesa locale e offre un servizio educativo ai bambini e alle famiglie, per la formazione integrale della persona umana e del bene comune della società, in un contesto di libertà e pluralismo". È aperta a tutti i bambini senza distinzione di razza, sesso, lingua, religione, ideologia, condizioni fisiche e psichiche, condizioni socio-economiche e culturali; considera la "diversità" una risorsa da valorizzare per promuovere l'identità personale e culturale di ciascun individuo. Si riconosce alla **famiglia la primaria funzione educativa**, sancita anche dalla Costituzione, ne integra l'azione, chiedendo ai genitori di

compartecipare alla realizzazione del progetto educativo dei bambini sulla base di scelte coordinate in ordine ai valori, agli stili di vita, ai giudizi e ai comportamenti.

FINALITA' DELLA SCUOLA

Con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n°488/2237 del 28/02/2001 è stata riconosciuta scuola paritaria ai sensi della Legge n°62 del 10 marzo 2000. E' una scuola di ispirazione cattolica in cui i principi evangelici diventano norme educative, motivazioni interiori, mete finali e l'insegnamento della religione cattolica rappresenta un aspetto ed un mezzo specifico che si colloca all'interno di una proposta educativa più ampia.

Le finalità della scuola sono tratte dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2007) e fanno riferimento al Progetto Educativo dall'ADASM-FISM (01/04/2006).

Per ogni bambino viene promosso lo sviluppo della:

- **Identità:** imparare a star bene, a sentirsi sicuri, a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- **Autonomia:** acquisire le capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri.
- **Competenza:** imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto.
- **Cittadinanza:** scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire contrasti attraverso regole condivise, il dialogo, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri.

I CAMPI DI ESPERIENZA

Le insegnanti accolgono, valorizzano le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini, e creano occasioni e progetti di apprendimento.

L'esperienza diretta e il gioco permettono al bambino, opportunamente guidato di avviare processi di simbolizzazione e formalizzazione. Gli insegnanti individuano all'interno dei vari campi il delinearsi dei saperi disciplinari. I traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni di esperienze volte a favorire lo sviluppo integrale del bambino, come:

Il sé e l'altro: le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

Corpo e movimento: identità, autonomia, salute.

Linguaggi, creatività, espressione: gestualità, arte, musica, multimedialità.

I discorsi e le parole: comunicazione, lingua, cultura.

La conoscenza del mondo: ordine, misura, spazio, tempo, natura.

PRINCIPI ISPIRATORI

La Scuola fa propri i principi della Costituzione Italiana: **uguaglianza, regolarità del servizio, imparzialità e integrazione.** I principi ispiratori sono enunciati all'art. 4 dello Statuto e sono in sintonia con il progetto educativo dell'ADASM.

LO SPAZIO E IL TEMPO

Particolare importanza viene data allo spazio e alla sua organizzazione. Per la scuola sono fondamentali la promozione dello star bene, la cura della vita relazionale, la progettazione di ambienti che sorreggono l'agire e l'esplorazione autonoma dei bambini, il ripetersi delle routine, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica e delle sue attività. Per questo la cura degli spazi nella scuola ha come obiettivo quello di:

- avere un ambiente accogliente e curato, espressione delle scelte educative della scuola;
- offrire al bambino l'opportunità di vivere in un luogo che trasmette tranquillità e sicurezza;
- fornire lo sfondo in cui il bambino agisce e svolge la propria esperienza educativa;
- favorire nel bambino la curiosità, l'esplorazione, la ricerca personale, la socialità, la rappresentazione.

Lo spazio esterno (area attrezzata con giochi, prato verde e cortile) consente ai bambini di entrare in rapporto con la natura che nel suo evolversi suscita e stimola lo stupore.

Lo spazio interno costituito da tre classi, un laboratorio per attività didattiche, sala da pranzo, bagni, salone per gioco con soppalco e laboratorio per attività ludico/psicomotorie, risponde in modo funzionale alle esigenze educative ed organizzative.

LE RISORSE UMANE PERSONALE DELLA SCUOLA

Le insegnanti: n. 1 coordinatrice part-time con incarico di insegnamento, n.1 insegnante a tempo pieno e n.3 insegnanti part-time sono le responsabili dirette dell'attività didattica e formativa della scuola e riferimento insostituibile dei bambini a loro affidati. Le insegnanti sono tutte abilitate.

Le ausiliarie: n. 1 segretaria part-time, n. 1 cuoca part-time e n. 3 ausiliarie. Collaborano con le insegnanti ed instaurano rapporti positivi con i bambini.

La scuola inoltre si avvale di collaboratori esterni per i laboratori di psicomotricità, inglese, musica e lettura.

LE RISORSE FINANZIARIE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il vigente Statuto della scuola è stato approvato dal C.di A. in seduta pubblica il 18/12/2012 e dal Presidente della Giunta Reg. Lombardia con decreto n. 4250 del 22/05/2013.

Dall'anno scolastico 2013/2014 il C. di A. è costituito da n. 5 componenti: il Parroco di Marone o un suo delegato, n. 2 rappresentanti del Comune di Marone nominati dal Sindaco e n. 2 genitori dei bambini iscritti alla scuola scelti tra i rappresentanti di sezione ed eletti dagli stessi. Il Presidente e i componenti del C. di A., ad esclusione del Parroco pro-tempore, durano in carica 5 anni dalla data di insediamento del consiglio stesso e possono essere